



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

AREA SERVIZI AL CITTADINO

PATTO DI COLLABORAZIONE

PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DEL PORTONE STORICO DELLA SALA ESPOSITIVA “BETTO TESEI”

(riferimento deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 19 ottobre 2021)

VISTO il Regolamento comunale sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione consiliare n.103 del 24 giugno 2021;

VISTE, in particolare, le seguenti disposizioni regolamentari:

Art. 4 (I cittadini attivi)

“1. L'intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana, è aperto a tutti, senza necessità di ulteriore titolo di legittimazione.

2. I cittadini attivi possono svolgere interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani come singoli o attraverso le formazioni sociali in cui esplicano la propria personalità, stabilmente organizzate o meno”.

Art. 5 (Patto di collaborazione)

1. Il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

(omissis)

3. Il patto di collaborazione può contemplare atti di mecenatismo, cui dare ampio rilievo comunicativo mediante forme di pubblicità e comunicazione dell'intervento realizzato, l'uso dei diritti di immagine, l'organizzazione di eventi e ogni altra forma di comunicazione o riconoscimento che non costituisca diritti di esclusiva sul bene comune urbano.

Art. 6 (Interventi sugli spazi pubblici e sugli edifici)

1. La collaborazione con i cittadini attivi può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso sugli spazi pubblici e sugli edifici, ed in particolare: la cura occasionale, la cura costante e continuativa, la gestione condivisa e la rigenerazione.

2. I cittadini attivi possono realizzare interventi, a carattere occasionale o continuativo, di cura o di gestione condivisa degli spazi pubblici e degli edifici periodicamente individuati dall'Amministrazione o proposti dai cittadini attivi. L'intervento è finalizzato a:

- integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;

- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

3. Possono altresì realizzare interventi, tecnici o finanziari, di rigenerazione di spazi pubblici e di edifici.

Art. 13 (Interventi di rigenerazione di spazi pubblici)

1. Il patto di collaborazione può avere ad oggetto interventi di rigenerazione degli spazi pubblici, da realizzare grazie a un contributo economico, totale o prevalente, dei cittadini attivi. In tal caso il Comune valuta la proposta sotto il profilo tecnico e rilascia o acquisisce le autorizzazioni prescritte dalla normativa.

(omissis)

6. Gli interventi di rigenerazione inerenti beni culturali e paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 sono preventivamente sottoposti alla Soprintendenza competente in relazione alla tipologia dell'intervento, al fine di ottenere le autorizzazioni, i nulla osta o gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire che gli interventi siano compatibili con il carattere artistico o storico, l'aspetto e il decoro del bene. Le procedure relative alle predette autorizzazioni sono a carico del Comune”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 20/10/2020 con la quale è stata approvata la stipula di un contratto di comodato ad uso gratuito per i seguenti locali situati a Palazzo Pianetti:

- piano terra, foglio 68 particella 159 sub.38, di mq. 210

- terzo piano, foglio 68 particella 159 sub.39, di mq. 356;

ATTESO che lo spazio a piano terra – di particolare prestigio architettonico e privo di barriere - è stato destinato a sala espositiva ed intitolato alla memoria del pittore jesino Betto Tesei (1898–1953), in forza del successivo atto di Giunta Comunale n. 65 del 26/03/2021;

RAMMENTATO che la sala espositiva è già stata utilizzata per lo svolgimento della mostra *“Raffaello e Colocci. Bellezza e scienza nella costruzione del mito della Roma antica”*, svoltasi nel periodo 20 maggio – 30 settembre 2021 con una partecipazione di oltre 4 mila visitatori;

CONSIDERATO, altresì, che risulta in avanzata fase di organizzazione un nuovo grande evento espositivo (*“Elegia Fantastica. Le Marche tra ricordo e visione”*. Mostra fotografica di Emanuele Scorcelletti), in programma a partire da marzo 2022 sempre nella stessa sede espositiva;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 32846 del 27 maggio 2021, il Prof. Vittorio Massaccesi ha espresso la disponibilità ad accollarsi la spesa integrale per la rigenerazione del portone del citato spazio espositivo (h cm. 366 x cm. 205), a motivo delle pessime condizioni manutentive;

CONSIDERATO che la proposta presentata dal Prof. Massaccesi si inquadra nell’ambito del Regolamento comunale sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione consiliare n.103 del 24 giugno 2021;

PRESO ATTO che l’ Ufficio Musei Civici, a seguito di indagine di mercato, ha acquisito, in data 29 giugno 2021, il progetto di restauro conservativo della Ditta Ciaroni Maurizio di Urbino , specializzata in attività di conservazione di opere d’arte (Attestazione SOA 4810/06/00);

RILEVATO che il preventivo per il restauro risulta quantificato in € 7200,00 + Iva per un totale di € 8.784,00;

CONSIDERATO che in data 2 luglio 2021 il progetto di restauro conservativo è stato sottoposto alla valutazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche per il rilascio dell’autorizzazione ai sensi dell’art. 21, comma 4, del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

ATTESO che in data 1 settembre 2021 la Soprintendenza ha autorizzato l’esecuzione dell’intervento di restauro (protocollo Comune n. 52524 del 2 settembre 2021);

VERIFICATO che in data 13 ottobre 2010 il prof. Massaccesi ha effettuato un bonifico, a favore del Comune, di importo pari ad € 8784,00, con la seguente causale: “donazione per restauro portone Palazzo Pianetti, situato su lato destro ingresso principale”;

ATTESO che l’importo è stato regolarmente introitato nelle casse comunali;

VISTA la nota prot. n. 63962 del 15 ottobre 2021, con la quale la proprietà ha espresso il consenso all’esecuzione dell’intervento di restauro;

RICHIAMATA la deliberazione n. 246 del 19 ottobre 2021, la Giunta Comunale ha formalizzato l’accettazione della donazione, dando mandato all’Area Servizi al Cittadino per attivare la procedura di restauro conservativo, nel rispetto delle disposizioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;

VALUTATA l’opportunità di stipulare uno specifico Patto di Collaborazione tra Comune e donatore (art. 5 del Regolamento comunale sulla collaborazione tra Cittadini e

Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani), con l'obiettivo di disciplinare l'attuazione dell'intervento;

tutto ciò premesso, tra il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino (per conto dell'Amministrazione Comunale) e il Prof. Vittorio Massaccesi (Donatore) si stipula il seguente Patto di Collaborazione:

1. OGGETTO ED OBIETTIVI DEL PATTO

Il presente Patto di Collaborazione definisce i rapporti tra il Comune e il Donatore per la realizzazione degli interventi relativi al restauro conservativo del portone storico della Sala espositiva "Betto Tesei", in attuazione della delibera della Giunta Comunale n. 246 del 19 ottobre 2021;

Si dà atto che il Donatore, come meglio specificato in premessa, ha effettuato un atto di mecenatismo (art. 5 comma 3 del Regolamento sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani) finalizzato ad eliminare la situazione di degrado del citato portone storico.

Il Comune si impegna ad affidare l'incarico di restauro a Ditta specializzata, nel rispetto del progetto approvato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche con nota prot. n. 52524 del 2 settembre 2021;

2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti s'impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività previste dal Patto:

- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni;
- valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano allo scambio di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e servizi interni ed esterni al Comune e nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Il Comune s'impegna a valutare, anche su segnalazione del Donatore, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità d'intervento del Comune.

3. RENDICONTAZIONE

Il Comune di Jesi s'impegna a pubblicare in apposita sezione del proprio sito istituzionale (www.comune.jesi.an.it), le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'intervento di restauro;

4. DURATA

La durata del presente Patto di Collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione con scadenza prevista al 15 gennaio 2022; È onere del Comune dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative o di ogni evento che possano incidere su quanto concordato nel presente Patto di Collaborazione.

Jesi, 26 ottobre 2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL CITTADINO

PROF. VITTORIO MASSACCESI